

Verso le elezioni

Lo sprint di Meloni in migliaia all'Arenile «Noi forza di governo»

►Turismo, lavoro, tutela dei marchi tutti i punti del comizio clou di oggi

►Presente lo stato maggiore di Fdi e tutti i candidati di Camera e Senato

L'ATTESA

Valentino Di Giacomo

Sarà un discorso quasi interamente incentrato sui giovani e, soprattutto, sui ragazzi che vivono nel Mezzogiorno. È tutto pronto per l'arrivo a Napoli di Giorgia Meloni, la leader di Fratelli d'Italia ha deciso di chiudere qui la sua campagna elettorale nel tentativo di aumentare i consensi in Campania prima che domani scatti il canonico silenzio elettorale. L'appuntamento è per le 16 all'Arenile, ma gli organizzatori consigliano di arrivare con anticipo. Pur se la situazione è considerata sotto controllo, c'è da scongiurare possibili tafferugli dopo che alcuni militanti dei centri sociali di Bagnoli hanno annunciato che «presidieranno il quartiere». Una tensione che ha costretto mercoledì scorso il prefetto Claudio Palomba a convocare un apposito Comitato di ordine pubblico e poi il questore Alessandro Giuliano a tenere un tavolo tecnico. Attenzione, ma non allarme.

IL PROGRAMMA

Al di là di possibili tensioni, Giorgia Meloni arriverà a Napoli per parlare soprattutto ai giovani. La decisione di chiudere la sua cam-

pagna elettorale a Napoli è giunta solo la settimana scorsa, secondo il programma iniziale la leader di Fdi sarebbe dovuta essere ad Ostia con i militanti di "Gioventù nazionale". E invece Giorgia Meloni i giovani del suo partito li ospiterà proprio a Napoli. Una folta delegazione di Gioventù nazionale sarà in città oggi, sono previsti pullman in arrivo da diverse città italiane. Meloni parlerà a loro, ma soprattutto alla "Generazione Z" partenopea. La leader del centrodestra ribadirà di non voler abolire il reddito di cittadinanza, «chi è davvero in difficoltà - ha spiegato Meloni in questi giorni - va aiutato», ma che chi è in età lavorativa va incentivato a cercare e trovare lavoro. Ai giovani Meloni spiegherà che bisognerà investire di più sulla loro formazione, punterà a far comprendere che ci sono miliardi di fondi europei non sfruttati proprio per investire sulla formazione dei ragazzi. L'unico modo per risolvere i problemi occupazionali - secondo la leader del centrodestra - è creare un collegamento tra le figure che ricercano le aziende italiane e i centri di formazione che devono operare secondo le necessità delle professioni più ri-

cercate. Tra le idee inserite nel programma di Fdi c'è infatti anche la proposta di creare un liceo del Made in Italy che servirà a formare gli studenti per lavorare presso le aziende con i marchi più prestigiosi e conosciuti nel mondo. E poi tanta parte del comizio sarà incentrato sul turismo. Temi che dovrebbe affrontare anche in tarda mattinata all'Unione Industriali. Un intervento - quello di Meloni - che all'Arenile dovrebbe durare circa un'ora, poi la presidente di Fdi farà salire sul palco tutti i suoi candidati in Campania provando a tirare la volata ai suoi.

L'INVERSIONE

Il comizio di Meloni si svolgerà in un quartiere che per la presenza dell'Italsider è stato storicamente sempre considerato "ope-



Peso:47%

raio”, una sorta di enclave rossa. Sulle possibili contestazioni a Bagnoli annunciate in queste ore su Facebook dai centri sociali, ieri è intervenuto anche il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi che ha fatto un invito «a dare la possibilità a Giorgia Meloni di poter parlare ed esprimere le proprie idee come si deve fare in un Paese democratico. Noi dobbiamo dare agibilità politica a chiunque voglia parlare e intervenire, le contestazioni sono legittime ma sempre nel limite del rispetto democratico. Napoli è una città democratica, non è città di contestazioni e in cui si impedisce alle

persone di parlare. Napoli ha una grande tradizione democratica che si esercita anche consentendo a tutti di esprimere la propria opinione». Sulla stessa scia anche il Sap, il sindacato autonomo di polizia che con il suo segretario regionale campano, Ludovico Militini, che ha rassicurato sulla situazione dell'ordine pubblico. «È complicato - ha detto - quando ci sono gruppi che si contrappongono dialetticamente. Ma sono certo che ci sarà la massima attenzione e tutto sarà gestito al meglio». Sono a migliaia le persone attese oggi pomeriggio a Bagnoli per ascoltare

Meloni. Anche sulla pagina Facebook di Iskra, il centro sociale che ha annunciato di voler organizzare un presidio a Bagnoli, sono piovute diverse critiche nei loro confronti. «Questo laboratorio - è scritto in uno dei commenti alla loro pagina - pensa di potere e dovere limitare la libertà e la democrazia. Pensa sia normale ostacolare, intralciare, disturbare e possibilmente impedire la libertà altrui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A BAGNOLI CORTEO DEGLI ANTAGONISTI MA LA ZONA SARÀ PRESIDATA: ASSICURATO L'ACCESSO ALLA MANIFESTAZIONE

PRIMA L'INCONTRO A PORTE CHIUSE CON GLI INDUSTRIALI POI LA KERMESSE IN UN LUOGO SIMBOLO DELLA MOVIDA FLEGREA



IL COMIZIO Giorgia Meloni a Caserta qualche giorno fa. Oggi chiuderà la campagna a Napoli



Peso:47%